



**CITTA' DI ROVATO**  
(PROVINCIA DI BRESCIA)

Determinazione n. 194

del 14 marzo 2025

**SETTORE - UFFICIO PUBBLICA ASSISTENZA**  
**PUBBLICA ASSISTENZA**

**OGGETTO:** *Affidamento del servizio di realizzazione, erogazione e rendicontazione di voucher sociali. Impegno di spesa - ditta EDENRED ITALIA SRL. (CIG n. B6052543D9)*

*Il Dirigente/Funziionario delegato*

*Visti:*

- *gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, Testo Unico degli Enti Locali;*
- *l'art. 67 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11/04/1994;*
- *l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;*
- *il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 08/11/2018;*
- *il decreto sindacale n. 4 del 13/12/2024 di nomina dei Responsabili di Area e di Settore dal 16/12/2024 al 31/12/2025;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13/02/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 - 2027;*
- *la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 17/02/2025 con la quale è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2025 – 2027 e sono stati affidati i capitoli di spesa ai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL;*

\*\*\*\*\*

*Considerato che:*

- *il citato P.E.G. assegna in gestione al sottoscritto il capitolo n. 20250/5 che presenta la necessaria disponibilità per gli adempimenti di cui all'art. 13 del regolamento comunale di contabilità;*
- *dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha una funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;*

*Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011 in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;*

*Premesso che:*

- *la legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", nonché la legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", ridisegnano le Amministrazioni Comunali come i principali attori erogatori di prestazioni socio-assistenziali in tutte*

le situazioni in cui il soggetto è a rischio di emarginazione sociale determinandone, nel contempo, i fattori di pregiudizio per i suoi componenti più deboli;

- il Comune, in qualità di titolare delle funzioni amministrative ai sensi di leggi nazionali e regionali disciplinanti l'assetto dei servizi sociali e socio-assistenziali, svolge compiti di organizzazione e di gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali nell'intento di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- prevenire e rimuovere le cause di ordine psicologico, culturale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro;
- garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sociali secondo modalità che garantiscono la libertà e la dignità personale, realizzare l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze e consentire congrui diritti per gli utenti;
- sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;

Considerato che:

- la legge 328/2000 (Art. 17, c. 1) prevede che "i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche" e che tali Titoli (Voucher) consentono l'avvio di un "percorso assistenziale attivo per l'integrazione o la reintegrazione sociale dei soggetti beneficiari" (Art. 17, c. 2);
- l'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici AVCP, con determinazione n. 9/2010 ha inquadrato l'introduzione dei Voucher come "un modello generale di riforma del welfare" in quanto i predetti Titoli sono "strumenti alternativi alla concessione di contributi economici in denaro (...) validi come titoli di identificazione e legittimazione per accedere, a condizioni agevolate, ad una rete di punti di vendita e/o strutture accreditate per l'acquisto di prodotti o la fruizione di servizi";
- l'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici AVCP, con determinazione n. 9/2010 ha stabilito che il valore della fornitura di voucher sociali corrisponde all'ammontare della remunerazione a favore della Società Emittitrice (composto: 1. dall'eventuale corrispettivo a carico del Committente e 2. della commissione applicata ai Punti di Servizio Affiliati);
- l'Agenzia delle Entrate (Ris. 22/02/2011, n. 21/E) ha stabilito che, essendo documenti di legittimazione ai sensi dell'Art. 2002 del Codice Civile, l'acquisto dei Voucher Sociali da parte del Committente "non assume rilevanza ai fini IVA" rientrando nel quadro delle operazioni di cui all'Art. 2, c. 3, lett. a) D.P.R. 633/72;
- è necessario adottare modalità alternative alla concessione di contributi economici in denaro a sostegno del reddito;

Ritenuto di individuare, quale modalità innovativa a sostegno del reddito, la fornitura di Voucher Sociali cartacei utilizzabili all'interno di un circuito di Punti di Servizio Affiliati, presso cui i beneficiari potranno recarsi ad effettuare acquisto dei prodotti autorizzati utilizzando uno o più titoli di legittimazione (Voucher) prefinanziati dal Comune;

Visto l'art. 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018, che modifica l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, stabilendo che per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 50, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che consente "per i servizi o forniture inferiori a centomila euro l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

Considerato che la presente determinazione costituisce determina a contrattare ai sensi dell'art. 192 del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Sentita la ditta Edenred Italia Srl già testata per la fornitura di voucher in passato e ritenuta affidabile in termini di serietà e professionalità nell'erogazione dei servizi ad imprese e ad Enti pubblici attraverso i voucher sociali;

Dato atto che in data 11/03/2025 è pervenuta la proposta progettuale ed economica per la fornitura dei voucher sociali agli atti dell'ufficio, da parte della ditta EDENRED ITALIA srl, via G.B. Pirelli n. 18 - 20124 Milano - P.IVA 09429840151, dalla quale si evince che i voucher hanno una commissione a carico del Comune per la fornitura del servizio pari al 2% oltre IVA e che pertanto il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali ammontanti ad € 5.000,00 (valore nominale di € 10,00 cad. per un totale di 50 carnet da euro 100,00 cad.), oltre l'imposta di bollo per € 2,00 per un totale complessivo di € 5.002,00, con un costo di gestione pari ad € 100,00 oltre IVA 22% per € 22,00 totale € 122,00;

Ritenuto di affidare alla ditta Edenred Italia srl il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali ammontanti ad € 5.002,00 (valore nominale di € 10,00 cad. per un totale di 50 carnet da euro 100,00 cad.);

Atteso che si è provveduto ad accertare la regolarità contributiva della succitata ditta mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Ritenuta congrua l'offerta e riconosciuta la convenienza e l'interesse del Comune all'affidamento sopra indicato.

determina

- 1) di richiamare e confermare quanto esposto in premessa a motivo dell'adozione del presente atto;
- 2) di affidare, per le ragioni in premessa citate, alla ditta EDENRED ITALIA srl, Via G.B. Pirelli 18 - 20124 Milano – C.F. 01014660417 - P.IVA 09429840151, il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali ammontanti ad € 5.000,00 (valore nominale di € 10,00 cad. per un totale di 50 carnet da euro 100,00 cad.), oltre l'imposta di bollo per € 2,00 per un totale di € 5.002,00, con un costo di gestione pari ad € 100,00 oltre IVA 22% (€ 22,00) totale € 122,00;
- 3) di impegnare la spesa di € 5.002,00 per i voucher sociali in formato cartaceo:

<b>Beneficiario/Fornitore (C.F. o P.IVA)</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>di cui: importo IVA</b>	<b>% Aliquota IVA</b>
Edenred Italia srl C.F. 01014660417 P.IVA 09429840151	€ 5.002,00	//	//

<b>Anno di imputazione contabile</b>	<b>Missione Programma Titolo</b>			<b>Codice piano finanziario</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno</b>
2025	12	05	1	1.03.02.15.999	20250/5	703

<b>C.U.P.:</b>		<b>C.I.G.:</b>	<b>B6052543D9</b>
<b>Termine contrattuale di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione della nota debito</b>			

- 4) di impegnare la spesa di € 122,00 per il corrispettivo del 2%, dovuto per il servizio in oggetto incluso IVA 22%:

<b>Beneficiario/Fornitore (C.F. o P.IVA)</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>di cui: importo IVA</b>	<b>% Aliquota IVA</b>

Edenred Italia srl C.F. 01014660417 P.IVA 09429840151	€ 122,00	//	22%
---	----------	----	-----

Anno di imputazione contabile	Missione Programma Titolo			Codice piano finanziario	Capitolo	Impegno
2025	12	05	1	1.03.02.15.999	20250/5	704

<b>C.U.P.:</b>		<b>C.I.G.:</b>	<b>B6052543D9</b>
<b>Termine contrattuale di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione della nota debito</b>			

- 5) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della legge n. 190/2012, non sussistono motivi di conflitto di interesse, previsti dalla normativa vigente, per il responsabile del procedimento;
- 7) di dare atto che alla liquidazione delle fatture provvederà il Responsabile del Servizio previa attestazione di regolare fornitura, accertata la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del D.U.R.C.;
- 8) di dare atto che la presente determinazione:
- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
  - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
  - va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

Il Dirigente/Funziionario delegato  
ANDREIS ANNALISA  
(firmato digitalmente)

Determinazione n. 194 del 14 marzo 2025